



ULIVI MONUMENTALI Itinerario extraurbano

Info: Ufficio Turistico Comunale- 0941582604 - infoturismoficarra@libero.it
Ass. "Sulle Tracce del GATTOPARDO" - cell. 3397910473 - tracce.gattopardo@libero.it



COMUNE DI FICARRA



Istituto Comprensivo Brolo



SULLE TRACCE DEL
GATTOPARDO
Ficarra (Me)

Sulle Tracce del Gattopardo

Il *Gattopardo* di Giuseppe Tomasi di Lampedusa è ormai unanimemente riconosciuto tra le opere più rappresentative del Novecento letterario. Romanzo storico, psicologico, autobiografico, l'opera del principe siciliano sfugge alle catalogazioni di genere ed esercita, sin dal suo apparire, un fascino indiscusso sui lettori di ogni parte del mondo. Ambientato in gran parte nella Sicilia di fine Ottocento (solo nell'ultimo capitolo il tempo del racconto si colloca nel 1910) il libro narra di una potente famiglia dell'aristocrazia terriera, i principi di Salina, che dopo aver dominato a lungo e in maniera incontrastata sull'Isola si avviano inesorabilmente verso la rovina.

Di recente, le ricerche* della professoressa Maria A. Ferraloro hanno permesso di riportare alla luce il legame tra Tomasi e Ficarra, dove lo scrittore trascorse alcuni mesi, durante la tragica estate di guerra del 1943. Le ricostruzioni storico-documentarie della studiosa suggeriscono che lo scrittore abbia utilizzato l'antico borgo nebroideo come un seme narrativo, traendovi spunti per delineare non soltanto alcuni personaggi del romanzo, ma anche episodi e luoghi.

* "Tomasi di Lampedusa e i luoghi del Gattopardo", "libro edito da Pacini Editore di Pisa (2014 - ISBN 978-88-6315-733-8)".

"Sulle tracce del Gattopardo". Progetto e iniziative di: Dott. Agronomo **Piero Catena** e Prof.ssa **Maria A. Ferraloro**. Avallato dal **Comune di Ficarra (Me)**; in collaborazione dell'**Istituto Comprensivo di Brolo (Me)**, **Scuola Secondaria di primo grado di Ficarra (Me)**. Con il supporto dell'**Ufficio Turistico del Comune di Ficarra**, **Franco Tumeo** Giornalista, **Antonino T. Ricciardo** Esperto in comunicazione visiva.

Ficarra, 6 giugno 2014.

www.ficarra.it

www.sulletracedelgattopardo.it

Sulle Tracce del Gattopardo



ULIVI MONUMENTALI TRA STORIA, ARTE E TURISMO

Un nuovo itinerario Storico-Naturalistico "Sulle tracce del Gattopardo", per la valorizzazione, la promozione turistica e la tutela del paesaggio olivicolo ficarrese.

"Albero Coniglio" **Barone Francesco Malvica**

Classe prima – A.S. 2013-2014

Noi abbiamo scelto l'albero-coniglio, attribuito al personaggio gattopardiano del pauroso barone Francesco Malvica.

Il Personaggio nel romanzo

Nel Gattopardo si accenna soltanto al personaggio del Barone FRANCESCO MALVICA, fratello della principessa Stella e, dunque, cognato di Don Fabrizio Corbera di Salina.

Il Personaggio legato a Ficarra

Malvica è un cognome diffuso nel nostro paese.

Si pensa che lo scrittore, nel delineare questo personaggio, abbia preso spunto da una persona ben precisa: GIUSEPPE MALVICA, un ficarrese di umili origini vissuto tra la fine del 1700 e gli inizi del 1800. Costui si trasferì a Palermo, dove diventò così famoso e ricco da comprarsi il titolo nobiliare di "BARONE".



"Albero Cacciatore" **Don Ciccio Tumeo**

"Nel giardino del Principe"

Classe seconda – A.S. 2013-2014

Fra i personaggi di sicura origine Ficarrese noi abbiamo scelto Don Ciccio Tumeo e abbiamo assegnato questo nome alla pianta d'ulivo.

Il Personaggio nel romanzo

Don Ciccio Tumeo era l'organista della Madre Chiesa di Donnafugata che troviamo nella parte centrale del Gattopardo. Era un galantuomo, povero e leale, che aveva ricevuto dei benefici da parte del Principe di Salina, verso il quale nutriva una profonda gratitudine.

Come il Principe, aveva la passione per la caccia e, come il suo padrone, amava i cani e, infatti, quando andava a trovarlo, si portava sempre dietro la cagna Teresina.

Il Personaggio legato a Ficarra

Nella realtà Don Ciccio Tumeo era un colono che lavorava presso un grosso latifondista della zona.

Sembra che Tomasi di Lampedusa e don Ciccio si siano incontrati a borgo San Mauro. Tumeo, il 10 agosto del 1943, trovò il corpo abbandonato di un giovane soldato tedesco a cui poi diede pietosa sepoltura. Episodio, come è noto, poi riproposto nel romanzo.

"Albero Custode" **Don Onofrio Rotolo**

Classe terza – A.S. 2013-2014

Noi abbiamo scelto l'albero custode, attribuito al personaggio di Don Onofrio Rotolo.

Il Personaggio nel romanzo

Nel Gattopardo vi è un personaggio che si chiama Don Onofrio Rotolo. Tomasi di Lampedusa ne ha fatto un amministratore locale, di statura piccola, anziano e barbuto, molto serio e competente. Nonostante fosse una persona umile di cuore, svolgeva un lavoro importante. Era talmente onesto che il suo padrone, il potente principe di Salina, gli aveva affidato la custodia dei tesori conservati nel bellissimo Palazzo di Donnafugata. Don Fabrizio si fidava ciecamente di lui. A sottolinearne l'onestà, nel romanzo si fa cenno ad un bicchierino pieno di rosolio dimenticato nel palazzo di Donnafugata, ritrovato pieno e allo stesso posto l'anno successivo. Troviamo don Onofrio nella II Parte del romanzo.

Il Personaggio legato a Ficarra

Non vi è Ficarrese che non riconosca in don Onofrio, il campiere Pietro Gullà nella cui casa Giuseppe Tomasi di Lampedusa fu ospite riverito.

Sulle Tracce del Gattopardo